

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1. – "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI", SUB-INVESTIMENTO 1.1.1. "SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI", DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

CUP: D64H22000210006

Richiamati:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana" che, in attuazione dell'art. 8 comma 3 della legge 328/2000, individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari;
- il D. Lgs. 117 del 03.07.2017 - Codice del terzo Settore - il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che:
 1. *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*
 2. *La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*
 3. *La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*

4. *Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner*";
- le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 e 57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;
 - la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
 - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all’iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
 - il D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;
 - il D.D. n. 450 del 09/12/2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta d’ora in poi “PIANO OPERATIVO”;
 - la nota prot. 10098 del 17/12/2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di una migliore integrazione del PNRR con la programmazione regionale, prevede che le Regioni possano raccogliere le manifestazioni di interesse, non vincolanti, degli Ambiti Territoriali Sociali, in Sicilia coincidenti con i distretti socio-sanitari, comunicandole al suddetto Ministero entro il 31/01/2022;
 - il D.D.G. n. 2877 del 31.12.2021, con il quale la Regione Siciliana - Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro -Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha approvato l'Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione del PNRR Missione 5 “Inclusione e Coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente “Servizi Sociali, disabilità e Marginalità sociale” - Investimenti 1.1 - 1.2 e 1.3;
 - l’Avviso pubblico 1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di

- autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu d'ora in poi "AVVISO";
- Visto il D.D.G. 98 del 09/05/2022 con il quale si approvano gli elenchi dei progetti degli ATS ammessi a finanziamento nazionale, dai quali si evince che le proposte progettuali presentate dai Distretti D43 e D45 in forma associata sono dichiarate ammissibili a finanziamento;
 - Visto l'esito pubblicato sulla piattaforma "Multifondo" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che conferma che il progetto presentato in forma associata dal Distretto Socio Sanitario D43 e dal Distretto Socio Sanitario D45 è ammesso a finanziamento;
 - Vista la convenzione stipulata in data 15/11/2022 tra L'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Sindaco del Comune di Vittoria, in qualità di rappresentante legale dell'Ente Capofila dell'ATS costituito dal Distretto Socio Sanitario 43 e dal Distretto Socio Sanitario 45;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Vittoria, in qualità di ente capofila dei Distretti associati D43 di Vittoria e D45 di Modica

EMANA

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi da svolgersi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini".

1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Si richiamano integralmente gli obiettivi indicati nell'Avviso pubblico n. 1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale.

Nello specifico la coprogettazione avrà ad oggetto la presentazione di valide proposte progettuali nell'ambito della "Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" Investimento 1.1 – "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" in particolare relativamente alle seguenti Azioni:

- Implementazione – Attività: Implementazione del programma con le famiglie target – Equipe Multidisciplinare per i tre anni di implementazione del progetto;
- Implementazione – Attività: Attivazione dei dispositivi – Educativa domiciliare e territoriale e accordi in partenariato scuola famiglia per le tre implementazioni;

- Implementazione – Attività: Attivazione dei dispositivi – Dispositivi gruppi genitori/bambini, vicinanza solidale e progettazione personalizzata terza implementazione modulo base;
- Post-implementazione – Attività: Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività – Lavoro di equipe per il monitoraggio.

La proposta deve prevedere l'organizzazione dei servizi nei territori del Distretto di Vittoria DSS 43 e nel Distretto di Modica DSS 45, con la disponibilità del personale e delle competenze adeguate alla realizzazione degli interventi.

2. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare gli enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI, in possesso dei requisiti. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo (RTI), ovvero in caso di consorzi, si applicano, per analogia, le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non è consentita la partecipazione dello stesso ente sia come singolo che in raggruppamento o consorzio con altri concorrenti della medesima procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso concorrente in più distinti raggruppamenti o consorzi, a pena dell'esclusione.

In caso di RTI/ATS/ATI o di consorzi, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte da tutti i raggruppati o consorziati e dovrà essere altresì manifestato per iscritto l'impegno di ciascuno a conformarsi alla disciplina di cui al presente Avviso.

Si specifica che la Convenzione che sarà sottoscritta in esito alla procedura di coprogettazione, avrà efficacia, nei confronti degli Enti del terzo settore, dalla data di iscrizione al RUNTS, anche a seguito del processo di popolamento iniziale di cui al Titolo VIII del D.M. MLPS n. 106/2020, e cesserà la sua efficacia in caso di cancellazione dal summenzionato Registro.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse devono possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 c. 1 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.). Per gli enti religiosi civilmente riconosciuti è richiesto quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, il cui atto costitutivo e/o lo statuto preveda, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo D. Lgs. e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;

- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. N. 165 del 2001;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D. Lgs. n.50/2016;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 41 D. Lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 D. Lgs. 81 del 2008;
- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art. 44 D. Lgs. n. 286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex Legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Per i concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16), dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale:

- Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi non inferiore agli importi di cui all'articolo 3. Per fatturato s'intende il valore della produzione indicato in bilancio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata;
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nel triennio 2020-2021-2022 (desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio) almeno un intervento innovativo ed integrato inerente al presente avviso (interventi con famiglie e minori, interventi di sostegno alla genitorialità, interventi educativi...) su committenza pubblica (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e da elementi di innovatività rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi di cui alla L.R. 22/86 e ss.mm.ii.)
- Dichiarare di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del servizio di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta. Il soggetto attuatore dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato, anche in presenza

di eventuali ritardi del pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione, che comunque non potranno superare i 90 giorni.

Per i concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi che concorrono per le cooperative consorziate i requisiti di ordine generali devono essere posseduti:

- nel caso di consorzi in capo al Consorzio e alla Consorziata esecutrice, tuttavia il Consorzio assume tutte le responsabilità nei confronti dell'amministrazione precedente;
- nel caso di ATI/ATS/RTI dall'ente Capogruppo e da ciascun partner.

I requisiti di capacità economico finanziaria devono essere posseduti:

- nel caso di Consorzi che partecipano per la Consorziata esecutrice dal Consorzio che si coobbliga direttamente nei confronti dell'amministrazione precedente anche per conto della Consorziata esecutrice;
- nel caso di ATI/ATS/RTI per il 50% dall'ente capofila e per almeno il 10% dagli enti in partenariato.

I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti:

- nel caso di consorzi in capo al Consorzio e alla Consorziata esecutrice;
- nel caso di ATI/ATS/RTI da tutti i partner in relazione al servizio offerto.

3. DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il progetto ammesso a finanziamento trova copertura finanziaria nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Le risorse complessive, da utilizzarsi per la realizzazione degli interventi, sono quelle messe a disposizione dal citato Decreto n. 450 del 9/12/2021, le quali verranno assegnate al Distretto Capofila e per esso al Comune Capofila di Vittoria. A queste si sommano le risorse che i proponenti indicheranno a titolo di proprio co-finanziamento.

La disponibilità finanziaria degli interventi e delle azioni oggetto della co-progettazione è declinata come di seguito:

AZIONI	ATTIVITÀ	DISPONIBILITA' FINANZIARIA
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target - Equipe Multidisciplinare per i tre anni di implementazione del progetto	63.000,00 €
Implementazione	Attivazione dei dispositivi - Educativa domiciliare e territoriale e accordi in partenariato scuola famiglia per le tre implementazioni	45.000,00 €
Implementazione	Attivazione dei dispositivi - Dispositivi gruppi genitori/bambini, vicinanza solidale e	10.000,00 €

	progettazione personalizzata terza implementazione modulo base	
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività – Lavoro di equipe per il monitoraggio	11.500,00 €
	TOTALE	129.500,00 €

La proposta di progetto da presentarsi a cura del/i partecipanti dovrà tenere conto dei suddetti valori presunti come massimali della proposta progettuale sulla base della quale i Distretti Socio Sanitari 43 e 45 sceglieranno il/i partner privato/i con cui progettare e realizzare il/i servizi.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi avverrà nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto, dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute, come previsto dall'art. 56 del D. Lgs. 117/2017.

L'attività di coprogettazione cui saranno chiamati i partner Enti del terzo settore, individuati attraverso la presente procedura, sarà da questi realizzata con l'impiego di risorse proprie e con spirito di collaborazione, per la comune realizzazione degli obiettivi. In nessun caso potrà essere riconosciuto per tale attività, dalle Amministrazioni precedenti, alcun compenso o rimborso per le spese sostenute.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Per tutte le attività specifiche previste dalla linea di finanziamento si rimanda alla scheda progettuale allegata redatta dai Distretti Socio Sanitari D43 e D45 e trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite la piattaforma c.d. "Multifondo" e all'art. 6 "Interventi finanziabili" dell'Avviso 1/2022.

5. DURATA

L'Accordo di collaborazione con i partner individuati al termine della fase di selezione sarà stipulato nelle forme consentite dalle vigenti normative, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ed avrà come durata quella prevista dal progetto, e comunque fino al loro completamento.

Il progetto, di durata massima triennale, dovrà concludersi entro il 30 Giugno 2026, salvo proroga ulteriore dell'Avviso 1/2022, nel qual caso sarà fatta salva l'estensione della validità della convenzione fino alla data di conclusione del progetto ricorrendone i presupposti.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del 27/03/2023 obbligatoriamente in busta chiusa, la propria manifestazione di interessi, unitamente agli allegati richiesti, firmati dal legale rappresentante del soggetto partecipante nei modi di legge.

Il plico, in busta chiusa sigillata sui lembi con apposto il timbro del mittente/capofila/mandatario RTI, dovrà riportare all'esterno le informazioni relative al soggetto partecipante (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e la seguente dicitura:

“NON APRIRE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI NELL’AMBITO DELLA MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.1. – “SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL’ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1. “SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI”, DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

Nel caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di operatori economici, consorzi,) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi. Lo stesso vale per i consorziati indicati dai consorzi di cui fanno parte.

Il plico dovrà essere consegnato brevi manu ovvero inviato per posta all’Ufficio Protocollo Generale del Comune di Vittoria al seguente indirizzo: Via Bari n. 83 - 97019 - Alla C.A. Direzione Servizi alla Persona. Nel caso di spedizione mediante il servizio postale, l’offerta sarà considerata valida a condizione che il plico pervenga all’Ufficio Protocollo del Comune di Vittoria entro il suddetto termine.

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante.

L’invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Distretto o del Comune di Vittoria.

Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

Pena l’esclusione, il plico dovrà contenere:

- L’istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato A) comprensiva di dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, redatta dai partecipanti secondo il modello allegato, completa di ogni sua parte, e firmata sotto forma di autodichiarazione ai

sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445. L'istanza dovrà contenere tutti i dati dei legali rappresentanti di ogni partner. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio e deve contenere i dati di tutti i legali rappresentanti. In particolare, la domanda dovrà contenere:

- la completa denominazione dell'Ente o degli Enti partecipanti, la forma giuridica, la sede legale, i numeri di CF e P.IVA;
 - le generalità del/dei legale/i rappresentante/i;
 - la dichiarazione di voler partecipare alla presente procedura, accettandone tutti i termini e le condizioni;
 - nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, con rilevanza esterna occorre specificare se la partecipazione è in proprio o per una delle consorziate;
 - il nominativo del referente dell'azione;
 - l'indirizzo di posta elettronica certificata designato per ricevere comunicazioni;
 - il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria.
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. come da Allegato B;
 - Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 come da Allegato C;
 - Patto di integrità regolarmente sottoscritto con allegato documento di riconoscimento Allegato D;
 - La specifica proposta progettuale, consistente in una relazione di massimo 10 facciate formato A4 comprensive di indice e copertina, carattere Times New Roman dimensione 12 punti interlinea 1,5, sottoscritta dal/i rappresentante/i legali del/dei partecipante/i che segua le indicazioni del citato Piano Operativo e del citato Avviso 1/2022, e utilizzando il seguente schema minimo:
 - Descrizione del progetto;
 - Figure professionali utilizzate;
 - N° beneficiari che si prevede di raggiungere;
 - Risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento;
 - Risorse messe a disposizione dal proponente (co-finanziamento);
 - Indicatori di monitoraggio (impatto, risultato, realizzazione).
 - Relazione relativa alla capacità tecnico professionale come da Allegato E;
 - Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
 - Visura Camerale non anteriore a tre mesi dell'istante e dei componenti il consorzio ovvero il raggruppamento ovvero del soggetto indicato.
 - Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;
 - Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
 - Gli ulteriori allegati ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso.

La mancata compilazione di uno o più campi obbligatori, così come l'incompletezza della documentazione presentata sarà motivo di esclusione dalla procedura. Si applicano i principi di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 pertanto la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente avviso potranno essere sanati, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda. Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio e con mezzi diversi da quelli indicati al presente avviso saranno escluse.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

7. SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni ai Comuni dei Distretti Socio Sanitari 43 e 45 e nominata dal Dirigente della Direzione Servizi alla Persona del Distretto Socio Sanitario 43 (Distretto Capofila). Si procederà anche in presenza di una sola istanza pervenuta.

La valutazione delle istanze avverrà secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Corrispondenza tra la proposta progettuale ed il Piano operativo del Decreto Ministeriale citato.	Fino a 15 punti
Proposta con bassa coerenza	0-3
Proposta coerente	4-9
Proposta molto coerente	10-15
Congruità della proposta rispetto ai bisogni del territorio.	Fino a 15 punti
Analisi dei bisogni e di contesto debole	0-5
Analisi dei bisogni e di contesto sufficiente	6-10
Analisi dei bisogni e di contesto puntuale	11-15
Descrizione del sistema di gestione del servizio.	Fino a 15 punti
Sistema di gestione del servizio poco dettagliato	0-5
Sistema di gestione del servizio dettagliato	6-10
Sistema di gestione del servizio ben dettagliato	11-15
Efficacia ed innovatività delle azioni proposte: innovazioni tecnologiche o procedurali proposte.	Fino a 10 punti
	0-3
Grado di efficacia ed innovatività debole	4-7

Grado di efficacia ed innovatività sufficiente	8-10
Grado di efficacia ed innovatività buona	
Eventuali protocolli di intesa con Enti che agiscono nel territorio nel settore di intervento. Si intendono per protocolli operativi quei documenti che disciplinino le reciproche attività in caso di attuazione degli interventi previsti (Allegare protocolli).	1 punto per ogni protocollo di intesa (max 5 punti)
Esperienza (quantità e qualità) ed organizzazione generale del concorrente.	Fino a 20 punti
Esperienza scarsa	0-5
Esperienza buona	6-10
Esperienza ottima	11-20
Qualità dell'esperienza maggiormente significativa.	Fino a 5 punti
Descrizione del sistema di monitoraggio.	Fino a 10 punti
Sistema di monitoraggio carente	0-3
Sistema di monitoraggio sufficiente	4-7
Sistema di monitoraggio buono	8-10
Eventuale cofinanziamento del proponente.	Fino a 5 punti
Totale	100 punti max

Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga, nella sommatoria dei punteggi, il punteggio minimo di 60 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione non risultando congrua agli elementi minimi richiesti dall'amministrazione.

La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi. In fase di valutazione delle proposte la Commissione potrà richiedere chiarimenti o specificazioni ai partecipanti.

Ai fini dell'individuazione del/i soggetto/i con cui le Amministrazioni potranno procedere alla co-progettazione verranno contattati il/i soggetto/i con punteggio più elevato. In caso di parità dei punteggi, saranno convocati tutti gli enti a parimerito.

Non sono ammesse forme di co-finanziamento condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

L'elenco delle proposte ammissibili verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l'ordine dei partecipanti che hanno ottenuto il punteggio più alto.

8. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito della valutazione e pubblicazione degli esiti, verrà costituito con i soggetti del terzo settore selezionati un tavolo di coprogettazione, costituito da personale incaricato dai Distretti Socio Sanitari 43 e 45 e dai rappresentanti degli enti del terzo settore ammessi, finalizzato alla predisposizione del progetto esecutivo.

Il tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere la rendicontazione finanziaria, richiesti da Ministero.

Gli enti con la partecipazione al tavolo di coprogettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di co-progettazione.

All'esito del tavolo di co-progettazione sarà adottata apposita convenzione tra il Distretto capofila e gli Enti del Terzo settore selezionati, nonché la determinazione dirigenziale di affidamento del Servizio. Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

I Distretti Socio Sanitari 43 e 45, attraverso i responsabili degli uffici di piano, si riservano le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica ed incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Distretto Socio Sanitario 43 assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9, del Codice è facoltà della Commissione invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo i Distretti Socio Sanitari 43 e 45 che si riservano, sulla base delle procedure e normativa di riferimento e dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalla Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dai Distretti Socio Sanitari 43 e 45 qualora questi ne ravvisino la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale a seguito di fatturazione elettronica.

11. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate, esclusivamente a mezzo PEC intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it entro il termine di 5 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse e verranno pubblicate con le modalità indicate all'art. 15 del presente avviso.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Vittoria, capofila del DSS 43, nella persona del Segretario e Legale rappresentante pro tempore.

13. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub-affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita dei Distretti Socio Sanitari 43 e 45, pena l'immediata risoluzione del rapporto salvo maggiori danni accertati.

14. FORO COMPETENTE

I rapporti fra i Distretti Socio Sanitari 43 e 45 e gli enti del Terzo Settore selezionati si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso, ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti, saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al tribunale di Ragusa.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale dei Comuni capofila dei Distretti Socio Sanitari 43 e 45 e sui siti istituzionali dei Comuni appartenenti ai Distretti Socio Sanitari 43 e 45.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monica Sammito

E-mail: monicasammito@comunevittoria-rg.it

Tel.: 0932 514428

Si allega:

- Allegato A – Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016
- Allegato D - Patto di Integrità
- Allegato E - Relazione relativa alla capacità tecnico professionale
- Piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): a) Investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta;
- L'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;

- Scheda progettuale redatta dai Distretti Socio Sanitari D43 e D45 trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite la piattaforma c.d. “Multifondo”.

Vittoria _____

F.to Il Responsabile dell’Ufficio Piano del Distretto Socio Sanitario 43
Dott. Giorgio La Malfa